
RITORNO POTENZIATO IN EMERGENZA COVID

Telemedicina per turisti con il progetto Alassio Safe

Luca Rebagliati / ALASSIO

Vacanze sicure nella città del muretto con la telemedicina riservata ai turisti. Anche in tempi di emergenza Covid, grazie al progetto Alassio Safe, che torna dopo la positiva esperienza del 2020. Il protocollo d'intesa sarà firmato questo pomeriggio dall'amministrazione comunale, da Alassio Salute e da tutte le associazioni di categoria cittadine.

Dopo la fase sperimentale

dello scorso anno, il progetto cresce, perché oltre alla tradizionale telemedicina per i turisti e alla gestione (oltre che cura) di eventuali casi di Covid, il menu di Alassio Safe si arricchisce della fisioterapia e di alcuni servizi per i residenti, oltre che di una postazione dedicata all'interno di Alassio Salute, da cui i medici risponderanno alle richieste dei turisti riguardo qualsiasi genere di patologia o infortunio rimediao durante le vacanze.

Tutto quello che serve perché Alassio possa proporsi ai visitatori come una destinazione sicura, un sistema di offerta turistica che si impegna a fare tutto il necessario per garantire la sicurezza e la serenità dei suoi ospiti, applicando tutte le misure preventive adeguate. Inoltre il piano (che da giugno sarà finanziato tramite la tassa di soggiorno) si estende anche ad altre località della Riviera. L'idea è piaciuta molto agli albergatori che hanno deciso di replicare l'iniziativa anche a Finale e Pietra, e c'è da scommettere che l'esempio sarà presto seguito anche da altri centri, facendo della telemedicina una delle caratteristiche comuni di una vacanza in Riviera. —